



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Visto
Chis. napoletana
5-10-65

145845

Domanda di revisione

5 OTT. 1965

Il sottoscritto MARIO SICILIANO residente a ROMA

Via Castelfidardo, 26 legale rappresentante della Ditta "METHEUS FILM Società a responsabilità limitata"

Tel. 483495 con sede a ROMA domanda, in nome e per conto della Ditta stessa,

la revisione della pellicola dal titolo: CINQUE LETTI TIEPIDI produzione: "METHEUS FILM Società a responsabilità limitata" e, Sig. ALVARO MANCORI

dichiarando che la pellicola stessa viene per la prima volta sottoposta alla revisione.

Lunghezza dichiarata metri 2.700 accertata metri

Roma, li 4 OTT. 1965



METHEUS FILM s.r.l.
p. L'Amministratore Unico
Alvaro Mancori

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

LA CULLA - In una pensione di campagna per mancanza di posti, un gruppo di persone è costretto a passare la notte in uno stesso ambiente, con conseguenti imprevedibili, ed in definitiva, innocenti scambi di letto.-

IL MOSTRO - Un professionista scambiato per il mostro della pineta, viene accusato di aggredire le ragazze e diventa interessante anche agli occhi della moglie.- Chairito l'equivoco, ritorna nella più assoluta normalità.-

LO STRANIERO DI PASSAGGIO - Un galante signore offre ad una sconosciuta una forte somma per godere della compagnia di quest'ultima.- Alla fine si saprà che quel signore era stato incaricato dal fratello della signora di consegnarle dei soldi.-

MORIRE PER VIVERE - Una coppia napoletana ha trovato la maniera di sbarcare il lunario.- Lei finge di essere una peripatetica per poter dare degna sepoltura al marito morto.-

LA PROVA - Uno schizofrenico signore pretende che il fidanzato della sorella gli dimostri come agirà la prima notte di nozze.-

TITOLI DI TESTA

- 1) IMPERIALCINE presenta - 2) CINQUELETTI TIEPIDI - 3) un film di Jean Delannoy
- 4) Jean Richard - Carroll Brawn - 5) ne LA CULLA da un racconto di Jean De La Fontaine - adattamento di Jean Delannoy - dialoghi di Antoine Blondin - 6) diretto da Jean Delannoy - 7) Nino Castelnuovo - France Anglade - Leopoldo Trieste - 8) ne IL MOSTRO soggetto e sceneggiatura e dialoghi di Gianni Puccini e Bruno Baratti - 9) diretto da Gianni Puccini - 10) Silva Koscina - Michel Serrault - 11) ne LO STRANIERO DI PASSAGGIO - soggetto di Alfredo Giannetti sceneggiatura e dialoghi di Francois Dupont Midy e Jean Loup Dabadie - 12) diretto da Francois Dupont Midy - 13) Margaret Lee - Lando Buzzanca - Franco Parenti - 14) ne MORIRE PER VIVERE - da un atto unico di Edoardo De Felippo adattamento e sceneggiatura di Bruno Baratti e Gianni Puccini - 15) diretto da Gianni Puccini - 16) Darry Cowl - Dominique Boschero - Jacques Charon (della comedie francaise) 17) ne LA PROVA soggetto e sceneggiatura di Darry Cowl e

Jean Loup Dabadie - 18) diretto da Jean Delannoy - 19) Altri interpreti - Pasquale De Martino - Catherine Clarence - Jacques Audox - Anna De Padova - Florence Blot - Bettini Silla - Denise Gence - Alberto Gevanini - Gabriella De Victor - Giuliana Poggi Farnese - Nogara Possede - 20) Tecnici : Luigi Anastasi - segretario produzione - Goffredo Salvatori tecnico del suono - Sergio Bazzini Assistente alla regia - Liana Ferri segretaria di edizione - Bruno Letizia assistente operatore - Clementina Battello parrucchiera - 21) Anna Mary Chretien costumista - Amedeo Mellone Archietto - Franco di Giacomo operatore alla macchina - Gianfranco Mecacci truccatore - Francesco Manco ispettore produzione - 22) Montaggio Ornella Micheli - assistente al montaggio Elsa Armani - 23) Musiche originali di Georges Garvarentz - editions Frenc Music - 24) Fotografia di Tonino Delli Colli - 25) Direttore di produzione Luigi Manini - 26) realizzato negli studi Elios Film - Roma - Franstudio Paris - 27) Una copriduzione Anna Maria Chretiene - Metheus film A. Manecori - Cineurop - Parigi -

Direzione Generale CINEMA



La II Sezione della Commissione di revisione cinematografica, visionato il film il giorno 14 ottobre 1965, esprime parere contrario alla concessione del nulla osta per la programmazione in pubblico, in quanto il film - nel suo complesso e più particolarmente nei tre episodi intitolati "IL MOSTRO", "MORIRE PER VIVERE" e "LA PROVA" - rivela, con compiaciuta insistenza, sia nelle situazioni sia nelle battute di dialogo, volgarità ed oscenità palesemente contrarie a qualsiasi concessione del buon costume. (art. 6 legge 21/4.1962 n°161).

Ministero

Saverio Michienzi
num. 300000000

Indirizzo *Ricogni*

Vista la legge 21 aprile 1962, n. 161;

Vista la ricevuta del versamento in conto corrente postale n. *11170*
dell'Ufficio *Roma* intestato al Ricevitore del Registro di Roma per il pagamento della
tassa di L. *20.850*

SU CONFORME parere espresso dalla Commissione di revisione cinematografica di 1° grado

DECRETA

È NEGATO IL NULLA OSTA alla rappresentazione in pubblico del film *Cinque testis tiepidi*

☞ a condizione di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

~~Ai fini esclusivi della revisione, se ne autorizza anche l'esportazione.~~

~~Questo film non è soggetto a revisione per l'esportazione.~~

Roma, li **8 OTT 1965**

IL MINISTRO

[Signature]



N.B. - Il presente modulo non è valido se non munito del timbro del Ministero del Turismo e dello Spettacolo - Direzione Generale dello Spettacolo.

9 OTT. 1965

Sig. Mario SICILIANO
Soc. Metheus Film
Via Castelfidardo, 26

IX^a Rev. Cin.ROM/A

2143/45845

: Film: "Cinque letti tiepidi".

Si fa riferimento alla domanda presentata dalla codesta Società in data 5 ottobre 1965 intesa ad ottenere - ai sensi della legge 21.4.1962, n.161 - la revisione del film in oggetto da parte della Commissione di revisione cinematografica di I° grado.

In merito si comunica che, conformemente al parere espresso dalla predetta Commissione, con decreto ministeriale dell'8 ottobre 1965 è stato negato al film "Cinque letti tiepidi" il nulla osta di proiezione in pubblico.

Si trascrive qui di seguito il citato parere:

"La II^a Sezione della Commissione di revisione cinematografica, visionato il film il giorno 7 ottobre 1965, esprime parere contrario alla concessione del nulla osta per la programmazione in pubblico, in quanto il film - nel suo complesso e più particolarmente nei tre episodi intitolati "Il mostro" - "Morire per vivere" e "La prova" - rivela, con compiaciuta insistenza, sia nelle situazioni sia nelle battute di dialogo, volgarità ed oscenità palesemente contrarie a qualsiasi concezione del buon costume. (art.6 legge 21.4.1962, n.161)".

p. I L M I N I S T R O

fu Corone



15.10.1965

On.le MINISTERO DEL TURISMO E SPETTACOLO

Direzione Generale dello Spettacolo

Ministero del turismo e dello spettacolo Direzione generale dello spettacolo DIV. _____
15 OTT. 1965
N. Prot. 2160 Pos. 45845

Codesto Ministero con foglio n.2143/45845 in data

9 ottobre 1965 ha comunicato alla scrivente SOCIETA',

che il film dal titolo " CINQUE LETTI TIEPIDI" non ha ottenuto il visto di censura in quanto ritenuto dall'apposita Commissione :

" La II^ Sezione della Commissione di Revisione cinematografica, visionato il film il giorno 7 ottobre 1965, esprime parere contrario alla concessione del nulla osta per la programmazione in pubblico, in quanto il film - nel suo complesso e più particolarmente nei tre episodi intitolati "Il mostro - "Morire per vivere" e "La prova" - rivela, con compiaciuta insistenza, sia nelle situazioni sia nelle battute di dialogo, volgarità ed oscenità palesemente contraria a qualsiasi concessione del buon costume. (art.6 legge 21/4/1962,n.I61)".

Al riguardo le scriventi debbono obiettare che la decisione in parola sembra alquanto rigida in quanto i motivi che hanno indotto la suddetta Commissione ad esprimere un giudizio così negativo non appare trovare fondamento nel film stesso che non è altro una satira, molte volte spinta fino alla farsa, di

costume.-

Il film, infatti, non è diretto a sfruttare situazioni immorali per fini commerciali, ma è una realizzazione altamente artistica, affidata a registi come Delannoy e G.Puccini, e gli episodi sono tratti da opere di autori di notevole rinomanza, come l'episodio "MORIRE PER VIVERE" tratto da un atto unico di Edoardo De Filippo.-

Volutamente, e sempre per ragioni artistiche, si è evitata ogni situazione scabrosa o immorale, è stata evitata ogni possibile esposizione di nudità, e il linguaggio, salvo qualche rara occasione, è stato mantenuto su un piano di castigatezza e di eleganza formale e sostanziale.-

Le situazioni, poi, anche se qualche volta possono apparire non completamente ortodosse, sono state condotte su un piano di un raffinato umorismo che mira a ridicolizzare, attraverso una acuta satira, mentalità e comportamenti molto frequenti nella vita reale.-

Il film, perciò, - e su questo gli scriventi insistono - ha principalmente scopi artistici e di satira del costume e respinge ogni intenzione volgare, sessuale o, peggio, pornografica.-

E' un film, come si potrà constatare, realizzato con grandi mezzi, con artisti rinomati, con registi affer-

mati in tutto il mondo e che nel loro passato figurano unicamente elevati intendimenti artistici e culturali.-

Si soggiunge che il film, già editato in Francia, è stato giudicato dalla Censura di quel Paese escluso unicamente per i minori degli anni 13.-

Pertanto si prega codesto Ministero di voler accogliere la richiesta degli scriventi di far sottoporre a Commissione d'appello il film in parola.-

Gli stessi dichiarano altresì di essere ascoltati dalla citata Commissione per poter meglio illustrare i concetti informativi e realizzativi del film dichiarandosi fin d'ora pronti ad accettare eventuali suggerimenti.-

In attesa, si ringrazia e si ossequia.-

Roma, li 15 OTT. 1965

METHEUS FILM s.r.l.

Amministratore Unico

Mario Giuliano



Il giorno 21 ottobre 1965 alle ore 17 nelle sale del Ministero si è riunita la Commissione d'appello di revisione cinematografica di cui all'art. 3 della legge 21-4-1962 n. 161, formata dalle sezioni 3 e 4, in base al ricorso per revisione del film di nazionalità italiana "Cinque letti a zigzidi" in base al ricorso presentato dalla Ditta interessata a verso il provvedimento di esclusione dalla visione in pubblico adottato in data 8-10-1965



Sono presenti nella commissione d'appello per la
 Sezione 3^a: Dott. V. Jannelli - prof. C. Cottoni - prof. M. Spasari -
 Dott. G. Ciaccio - Dott. R. Savaresi - prof. L. Longhi -
 Per la IV. Sezione: Dott. C. Erza, Dott. V. Buffolo, prof. M. Emma
 Natta - Dott. M. Segni - Dott. Franco Vannutelli - prof. M. Sinopoli
 Presiede la commissione d'appello, e Dott. V. Jannelli in base
 all'art. 3 della legge N. 161, fungono da segretari il Dott. Vincenzo
 Gallone e il Dott. Giacinto Tarantini. È stato ascoltato il
 Sig. Mario Siciliano ed il Sig. Manuella nell'interesse della Ditta
 che ne avevano fatto richiesta. La commissione d'appello, dato atto di avere
 ascoltato i Sig. Aldo Manzi e Mario Siciliano, rappresentanti della Ditta
 Methery & C. giusta loro richiesta, rileva che, contrariamente a quanto assertedo
 nel ricorso per la revisione della decisione di prima istanza ^{che} il film ispirato
 eminentemente ad una finalità farsesca, per essere anche tale il
 contenuto) esso presenta, invece, gli elementi di serietà e poenogen
 già rilevate dalla commissione di 1^a istanza ^{beni circostanza e serietà} in parte nella trama
 in parte nelle scene e nel linguaggio dove, lo rendono offensivo
 del buon costume. Conferma pertanto a maggior ragione il
 provvedimento impugnato.

M. Segni

V. Jannelli
 C. Cottoni
 R. Savaresi
 M. Spasari

V. Jannelli
 L. Longhi
 M. Sinopoli
 F. Vannutelli



VISTA la legge 21 aprile 1962, n. 161;

vista la ricevuta del versamento in conto corrente postale n. _____
dell'Ufficio _____ intestata al Ricevitore del Registro di Roma per il pagamento
della tassa di L. _____

SU CONFORME parere espresso dalla Commissione di revisione cinematografica
di 2° grado

SEGRETA

È NEGATO IL NULLA OSTA alla rappresentazione in pubblico del film Cinque lettere

tiepidi
ed è consentito che siano osservate le seguenti condizioni:

- 1.) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

Roma, li 22 OTT. 1965

per il MINISTRO
IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
(Sen. Dott. PIETRO MICARA)

Micara

27 OTT. 1965

Soc. Metheus Film

Via Castelfidardo, 26

IX* Rev. Cin.

ROMA

2202/45845

: Film: "Cinque letti tiepidi".

Si fa riferimento alla domanda presentata da codesta Società in data 15 ottobre 1965, intesa ad ottenere - avverso la decisione della Commissione di I° grado - ai sensi della legge 21.4.1962, n.161 - il riesame del film in oggetto da parte della Commissione di revisione cinematografica di II° grado.

In merito si comunica che, conformemente al seguente parere espresso dalla predetta Commissione di II° grado, con decreto ministeriale del 22 ottobre 1965 è stato nuovamente negato il nulla osta di proiezione in pubblico al film: "Cinque letti tiepidi".

Si trascrive qui di seguito il citato parere:

"La Commissione di appello, dato atto di avere ascoltato i Sigg. Alvaro MANCORI e Mario SICILIANO, rappresentanti della Ditta Metheus Film, giusta loro richiesta, rileva che, contrariamente a quanto asserito sul ricorso per la revisione della decisione di prima istanza (che il film è ispirato eminentemente ad una finalità farsesca, per essere anche tale il contenuto) esso presenta, invece, gli elementi di sessualità e pornografia rilevate dalla Commissione di I° istanza, la cui costanza e densità, in parte nella trama, in parte nelle scene e nel linguaggio scurrile, lo rendono offensivo del buon costume. Conferma pertanto a maggioranza il provvedimento impugnato".

p. I L M I N I S T R O

f. Milan

"RACCONTI A DUE PIAZZE"

Dialoghi



Direzione
Generale
CINEMA